

# Da geometri a servi dei padroni

La questione è interessante.

Alternativa Sindacale ha distribuito un volantino attaccando Operai Contro, pieno di menzogne. Niente di male, anche questo è un metodo di lotta politica in uso fra i borghesi grandi e piccoli e non ci impressiona. Tanto i fatti hanno la testa dura e si impongono comunque.

**Rispondiamo con questo scritto, ma è importante che lo scontro non venga inteso dagli operai come una guerra di sigle, di parrocchie.** Il problema che è stato posto riguarda la classe degli operai nel suo insieme e si può così riassumere: devono gli operai organizzarsi in modo indipendente per la loro liberazione o devono farsi organizzare dalle altre classi a cominciare dalla piccola borghesia? Alcuni operai di Melfi, di fronte a questo quesito, hanno scelto la prima soluzione, hanno messo in discussione, dentro Alternativa Sindacale, l'autorità del geometra che ne era a capo. Apriti cielo: espulsione, attacchi personali fino a coprire la Fiat quando li licenziava. **Operai Contro che sostiene e teorizza questa scissione fra gli operai e le altre classi è diventato, per il geometra numero uno, l'avversario da colpire. Povero illuso.**

Oggi il signor Rosa attacca Operai Contro, lo riduce ad un foglio di quattro gatti, ha già dimenticato quando, con il cappello in mano, chiese alla redazione del giornale di pubblicare un suo scritto. La redazione (costituita da operai) lo pubblicò a denti stretti, un minestrone politico, mal scritto senza capo nè coda. Allora approfittò, per farsi pubblicità politica, di Operai Contro, delle sue cinquemila copie, della distribuzione nelle fabbriche, dei lettori operai. Un giornale, come stima il geometra, fatto da meno di venti persone, vecchi e deboli.

Rosa non vuole che si distingua fra geometri ed operai, non vuole essere inserito fra la piccola borghesia, e si difende ricordando che sono tanti gli operai di Melfi che hanno un diploma, anche da geometri. "Furbone" fra i tanti "furboni" che affermano "tutti diplomati, nessuna distinzione di classe". Ma costoro non sfuggono al destino, sono dei piccoli borghesi **non perché hanno il diploma di geometra ma perché fanno i geometri.** Fra girare carte, disegni e preventivi senza limiti di tempo, da una parte, e imbullonare un motore, sotto il comando di un capo, in una decina di secondi, dall'altra, c'è una differenza che anche un operaio di Alternativa Sindacale può capire, senza rischiare di essere espulso. Nel 1892 un signor avvocato di Milano, un certo Turati, diventato poi capo del partito socialista, borghese e traditore, accusò gli operai, che volevano costituire un proprio partito, di voler fare il partito degli ignoranti. Gli operai, intimoriti, rinunciarono anche perché la repressione del governo fu dura, arrivando a sciogliere il partito operaio con l'intervento della magistratura. I sopravvissuti entrarono nel partito socialista, dominato da avvocati senza cause, geometri senza progetti, nobiluomini decaduti e restarono sempre ai margini.

La storia si ripete, certo i nostri geometri sono ad un livello molto più basso dei capi socialisti di allora ma soprattutto c'è una novità, gli operai hanno e lo stanno dimostrando gli strumenti politici e teorici per costituire un partito indipendente e questa volta faranno in proprio. Non hanno bisogno dei Rosa, delle loro chiacchiere alternative. Oggi, se un elemento delle classi superiori vuol stare dalla parte degli operai deve accettare il loro punto di vista, la loro direzione, altrimenti cuocia nel brodo della sua classe, con i suoi piccoli e grandi privilegi. Ci sono tanti partiti e partitini e il Rosa lo sa, può farsi dare, se ne è capace, un posto di funzionario.

Comunque i capi di Alternativa Sindacale si sono già condannati agli occhi degli operai. Con i loro pettegolezzi da bar hanno coperto, giustificato, i licenziamenti a Melfi degli operai che sono stati in prima fila nelle lotte più dure di questi anni.

Da piccoli borghesi a servi del padrone il passo è stato breve.

**ASSOCIAZIONE  
PER LA LIBERAZIONE DEGLI OPERAI**

PER CONTATTI:

ASLO - Via Falck, 44 - 20099 Sesto San Giovanni (MI)

[www.asloperaicontro.org](http://www.asloperaicontro.org) - mail to: [operai.contro@tin.it](mailto:operai.contro@tin.it)

Leggete il nostro giornale su [www.operaicontro.it](http://www.operaicontro.it)

**OPERAI  
CONTRO**